

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2019, n. 526

Collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, attività di formazione, studi di pre-fattibilità. Approvazione schema di Accordo di collaborazione strategica a lungo termine con ASSET/UNIBA.

L'Assessore ai Trasporti, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore del *Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*, sentito il Commissario Straordinario dell'*Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio*, ing. Raffaele Sannicandro, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- L'art. 15 della **L. 241/1990** e ss.mm.ii. stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- La Regione Puglia può instaurare, sulla base di appositi Accordi con altre pubbliche amministrazioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione, secondo le disponibilità finanziarie anche ai sensi dell'art. 4 comma 3, lett. a) della **L.R. 20/2009**.
- La Regione Puglia ha individuato nell'ambito del Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR 2017-2019, approvato con **D.G.R. n. 1974 del 05/12/2016**, i seguenti fra gli obiettivi strategici generali e specifici per il *Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*:
 - Rilancio del sistema infrastrutturale e produttivo pugliese, attraverso la ricerca, il rafforzamento delle tecnologie essenziali per la competitività e la tutela dell'ambiente.
 - Innovazione nei modelli di programmazione e pianificazione delle città. Rigenerazione industriale e riqualificazione urbana e periurbana, rilancio e riefficientamento dell'edilizia residenziale pubblica.
 - Ottimizzazione delle risorse per la realizzazione e il mantenimento delle opere pubbliche, per la difesa del suolo e le prevenzione del rischio sismico.
 - (Considerato che lo sviluppo economico del paese è strettamente connesso al sistema delle infrastrutture e dei trasporti), potenziamento e modernizzazione del sistema ferroviario e dei trasporti in genere, ispirandosi ai principi ecologici e della mobilità sostenibile.
 - Interconnessione tra aree produttive, sistemi urbani, reti principali, nodi logistici e di trasporto, privilegiando la modalità ferroviaria e l'intermodalità; potenziamento e adeguamento della rete ferroviaria locale connettendola con la rete ferroviaria ad alta velocità; miglioramento e modernizzazione della rete ferroviaria esistente e delle infrastrutture logistiche a servizio dei sistemi produttivi regionali.
 - Prevenzione e mitigazione dei rischi derivanti da calamità naturali, attraverso l'attuazione di interventi in materia di opere idrauliche e di acque pubbliche; salvaguardia del territorio e miglioramento del livello di sicurezza della popolazione, degli abitanti, delle infrastrutture, degli insediamenti produttivi e turistici, mediante interventi di difesa del suolo e di riduzione del rischio sismico nelle aree a maggiore pericolosità della Puglia.
- In data 10 settembre 2016 il Presidente del Consiglio e il Presidente della Regione Puglia hanno sottoscritto il **PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA**, finalizzato all'attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio. In particolare è stata prevista la realizzazione di 47 interventi strategici in materia di mobilità, logistica, sicurezza nei trasporti, adeguamento strutturale della rete ospedaliera regionale, adeguamento delle infrastrutture dei consorzi di bonifica, rafforzamento del sistema della depurazione, bonifica dei siti inquinati e delle discariche, costruzione degli impianti di valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata.
- Il **Programma di Governo** definisce le Università, gli Enti Pubblici di Ricerca e le Imprese quali soggetti principali per lo sviluppo delle attività di ricerca e di innovazione nella Regione Puglia, che devono operare in sinergia con gli assessorati regionali, con gli enti strumentali e le società partecipate per la Programmazione 2014-2020. La Ricerca e l'Innovazione sono considerati i motori dello Sviluppo Economico.

RILEVATO CHE

- L'art. 66 del **D.P.R. 11/7/80 n. 382** prevede che le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifico - didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati.
- Le Università pugliesi ed il Politecnico di Bari hanno il compito istituzionale di promuovere e coordinare la ricerca scientifica e l'attività didattica di alto livello nell'ambito del territorio regionale attraverso i propri Dipartimenti e servizi.
- Le Università pugliesi ed il Politecnico di Bari nell'ambito dei loro statuti prevedono lo sviluppo di relazioni con istituzioni di ricerca e cultura nazionali ed internazionali e favoriscono i rapporti con soggetti pubblici e privati.
- Le Università pugliesi ed il Politecnico di Bari svolgono istituzionalmente sia la ricerca di base ed applicata sia attività didattica di eccellenza, pertanto sono in grado di trasferire conoscenza ed innovazione unitamente ad esperienze e competenze specializzate per concorrere alla formazione di personale sulle tematiche disciplinari interessate.
- La Costituzione della Repubblica Italiana e le leggi sul sistema universitario riconoscono alle Università, ed alle altre Istituzioni di alta cultura, ampia autonomia con riferimento, in particolare, allo svolgimento delle proprie attività istituzionali.
- Le finalità dell'Università di Bari contemplano, tra le altre, quelle di:
 - Contribuire, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale.
 - Favorire lo sviluppo e la circolazione del sapere, il progresso tecnologico e la crescita culturale e professionale delle persone, in un ambiente improntato al dialogo, alla collaborazione e all'apertura alla comunità scientifica internazionale.
 - Perseguire una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico.
 - Aderire ai principi e alle pratiche di sostenibilità ambientale e sociale, adottando strategie e comportamenti volti a minimizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, ad aumentare la coesione sociale ed a ridurre le disuguaglianze, a favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile.
 - Adottare regole di condotta finalizzate a favorire: la libertà della ricerca scientifica; la trasmissione delle conoscenze e il trasferimento tecnologico per lo sviluppo della società a livello locale, nazionale e internazionale; l'interdisciplinarietà di ricerca e didattica; la valorizzazione delle competenze presenti al suo interno.
 - Curare le reti e i rapporti con il territorio attraverso: l'implementazione dei rapporti con agenzie territoriali di Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico e partecipate regionali e il rafforzamento dei rapporti con la Regione Puglia.
- L'Università di Bari si impegna a promuovere e valorizzare sia la Ricerca di base che quella applicata, e tutte le loro ricadute nei processi culturali, sociali, economici e produttivi e a realizzare una maggiore interazione con le realtà del territorio.

VISTA

- La **DGR Puglia n. 1518 del 31/7/15**, che ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "*strategiche*"; espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET).
- La **L.R. n. 41 del 2/11/17** "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)*",

che ha dotato la stessa di personalità giuridica di diritto pubblico e l'ha sottoposta alla vigilanza regionale al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione nonché, nei casi previsti dal comma 5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.

All'ASSET (comma 3) sono assegnate, tra le altre, le seguenti funzioni:

- supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
- elaborazioni di analisi modellistiche e tecnico-economiche propedeutiche all'aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e dei relativi piani di attuazione;
- rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale ed i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
- verifica del grado di integrazione modale del sistema del trasporto pubblico e proposta di interventi migliorativi per la redazione della pianificazione attuativa del PRT;
- centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale;
- supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio;
- assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli Accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale,
- attività di project management per nuovi progetti strategici, progetti di miglioramento incrementale nonché per progetti di ricerca e sviluppo da attuarsi in collaborazione con il Dipartimento associato all'ASSET e con le Sezioni/Strutture in cui esso è articolato, nelle materie istituzionalmente di competenza dell'Agenzia;
- attività di analisi e miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblico privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani.

CONSIDERATO CHE

- L'obiettivo delle politiche contemplate nella programmazione della Regione Puglia è quello di promuovere la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, realizzare l'efficientamento energetico, la messa in sicurezza del territorio, tutelare e alla valorizzazione le risorse culturali e ambientali, incentivare sistemi di trasporto sostenibili, creando al contempo sinergie istituzionali;
- Sussiste pertanto per la Regione Puglia la necessità di avvalersi di competenze specifiche e contenuti tecnico/scientifici per la realizzazione di progetti di ricerca utili allo sviluppo del territorio e per affidare attività di supporto e consulenza nella pianificazione e gestione dei temi ambientali e territoriali di interesse regionale, con particolare attenzione alla mobilità urbana e periurbana, alla gestione del territorio e alla tutela del paesaggio, alla rigenerazione e riqualificazione degli ambiti urbani e alla valorizzazione e sviluppo di edilizia sostenibile;
- La Regione Puglia dispone di professionalità di tipo tecnico ma non caratterizzate da profili specializzati nel campo della ricerca scientifica e/o con background tecnologico avanzato;
- Ai sensi dell'art. 2, comma 5 e 6 **L.R. 41 del 2/11/17** l'ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni nel rispetto delle previsioni contenute nella convenzione quadro di cui al comma 4, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie;
- con **D.G.R. n.107 del 31/1/18** è stato approvato l' "Accordo quadro di collaborazione istituzionale" tra Regione Puglia, ASSET (Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) e Politecnico di Bari per condurre collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti

di ricerca nazionali ed internazionali, studi e progetti di carattere fortemente innovativo e sperimentale, attività formative di eccellenza.

- Con **Determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 28/2018 del 22/2/18** è stato approvato lo schema di Accordo Quadro di collaborazione fra Regione Puglia, ASSET (Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) e Politecnico di Bari per condurre collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, studi e progetti di carattere fortemente innovativo e sperimentale, attività formative di eccellenza.
- Con **Determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 82/2018 del 30/4/18** è stato approvato lo schema di Accordo Quadro di collaborazione fra l'ASSET e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza - DiEF) finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di ricerca, studio e diffusione di informazioni in temi di comune interesse, in particolare in progetti di ricerca, studi e attività inerenti il settore dei trasporti e dell'ambiente, nonché su tutte le tematiche di interesse comune dei due enti che potranno avere carattere locale, regionale, nazionale e internazionale.
- Occorre estendere la collaborazione con l'Università degli Studi di Bari in modo da comprendere tutti settori di ricerca ed ampliare il campo delle attività per garantire multidisciplinarietà e sinergia nelle problematiche da affrontare sul territorio.

PRESO ATTO

dello schema di **Accordo di Collaborazione**, tra *REGIONE PUGLIA - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, l'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'Assessore ai Trasporti sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale:

- 1) di approvare lo schema allegato di **"Accordo di collaborazione"** tra *Regione Puglia, Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) e l'Università degli Studi di Bari* per condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, attività di formazione, studi di pre-fattibilità. Le specifiche attività di tale Accordo verranno regolamentate da singoli accordi attuativi;
- 2) di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio alla sottoscrizione del citato protocollo di intesa e ad apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
- 3) di dare mandato alle Sezioni competenti per materia e funzioni a provvedere, ad avvenuta sottoscrizione del Protocollo, a tutti i conseguenti adempimenti, ivi inclusi i singoli Accordi da mettere in atto;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LR. N. 28/01 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù dell'articolo 4 co. IV, lett. a) e k) della L.R. n. 7/1997, dell'art. 44 co. IV della L.R. 7/2004.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. approvare lo schema allegato di **“Accordo di collaborazione”** tra *Regione Puglia, Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) e l’Università degli Studi di Bari*, parte integrante del presente provvedimento,;
2. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio alla sottoscrizione del citato protocollo di intesa e ad apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
3. di dare mandato alle Sezioni competenti per materia e funzioni a provvedere, ad avvenuta sottoscrizione del Protocollo, a tutti i conseguenti adempimenti, ivi inclusi i singoli Accordi da mettere in atto;
4. di demandare al competente Assessorato gli ulteriori eventuali adempimenti di competenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Schema di
ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio in seguito denominata Regione Puglia, con sede legale in Bari, rappresentata dall'ing. Barbara Valenzano domiciliato per la carica presso la sede di Bari, via Gentile, 52;

CON

l'Agazia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, in seguito denominata ASSET, con sede legale in Bari, via Gentile, 52, rappresentata dal Commissario Straordinario ing. Raffaele Sannicandro, domiciliato per la carica presso la sede di Bari, via Gentile, 52;

E

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in seguito denominata "Università", con sede legale in piazza Umberto I, 70121 Bari, P.I. 01086760723, C.F.80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università di Bari Aldo Moro

Ai fini del presente Accordo, la Regione Puglia, l'ASSET e l'Università di Bari nel prosieguo sono indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

Premesso che

- Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, attività di formazione, studi di pre-fattibilità.
- L'Università ha il compito istituzionale di promuovere e coordinare la ricerca scientifica e l'attività didattica e di formazione di alto livello attraverso i propri Dipartimenti e servizi; più in particolare l'art. 6 comma 2 del suo Statuto prevede una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni,

concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico.

- La Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, unitamente all'Agenzia regionale per lo Sviluppo ecosostenibile del Territorio (ASSET), e attuare una collaborazione con l'Università, allo scopo di avvalersi delle sue competenze, per realizzare progetti di ricerca utili allo sviluppo del territorio, attività di formazione ed aggiornamento professionale e per affidare attività di supporto e consulenza sulle problematiche ambientali e territoriali di interesse regionale, con particolare attenzione alle azioni inerenti la mitigazione dei georischi (dissesto idrogeologico, sismico, erosione costiera), alla valutazione ambientale ed alla mobilità urbana e periurbana.

ART. 1 Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo di collaborazione.

ART. 2 Oggetto della collaborazione

La Regione Puglia, l'ASSET e l'Università intendono instaurare un rapporto di collaborazione scientifico-tecnologica su temi di ricerca di comune interesse individuati prioritariamente nei settori della gestione del territorio, della prevenzione dei georischi (idrogeologico, sismico e ambientale), della logistica e del trasporto e della tutela ambientale. Tra le parti verranno perseguiti obiettivi di collaborazione scientifica, di ricerca, di formazione, di consulenza e di applicazione dei risultati, al fine di sviluppare e definire, con intese operative, modalità e forme di attuazione del presente Accordo. In particolare detta collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione dei seguenti obiettivi/attività:

- Partecipazione a programmi di ricerca applicata;
- Attività di formazione ed aggiornamento professionale;
- Diffusione e trasferimento di tecnologie efficienti, sicure e sostenibili;
- Somministrazione di consulenza ed assistenza scientifico-tecnologica;
- Attività di laboratorio e certificazione di materiali o di sistemi informativi;

- Attività di studio, ricerca ed informazione, anche attraverso lo scambio delle conoscenze derivanti
dalla realizzazione di banche dati;
- Promozione di azioni che conducano ad investire maggiori risorse nel campo della ricerca e della innovazione tecnologica, sia da parte pubblica sia da parte del sistema produttivo;
- Partecipazione a programmi e progetti di ricerca finanziati da organismi regionali, nazionali e comunitari;
- Promozione di incontri, seminari e dibattiti sui temi della pianificazione e gestione dell'ambiente e delle infrastrutture, con la partecipazione di rappresentanti aziendali e/o docenti universitari;
- Promozione di attività di tirocinio post-laurea e di orientamento in favore degli studenti;

In particolare modo le parti mettono a disposizione, reciprocamente, competenze e personale nel settore oggetto del presente accordo. Tali attività potranno altresì essere interpretate in maniera cooperativa e convenzionale.

ART. 3 Accordi di attuazione

Le parti provvederanno con singoli "Accordi di attuazione" a regolare le attività in oggetto del presente Accordo che, per quanto concerne l'Università, saranno sottoscritti dal Legale Rappresentante. Per quanto concerne la Regione i singoli accordi potranno essere sottoscritti dal Direttore generale dell'ASSET. In assenza di oneri per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente Accordo.

ART. 4 Comitato di Gestione

Le parti si impegnano a costituire, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, un apposito Comitato paritetico composto da 2 membri designati dalla Regione Puglia unitamente ad ASSET, dal Rettore dell'Università di Bari, o suo delegato, e da un referente tecnico-scientifico individuato dal Rettore dell'Università di Bari, con il compito di:

- a) Fissare ogni anno le linee generali di attività del presente Accordo.

b) Promuovere e verificare le fasi e le modalità di attuazione del presente Accordo e delle intese operative conseguenti, nonché di notificare periodicamente i risultati.

I componenti del Comitato decadono dalla carica alla stessa data di scadenza del presente Accordo, salvo diversa intesa tra le Parti.

ART. 5 Durata e rinnovo

La durata del presente Accordo è concordata tra le Parti in 5 (cinque) anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite Accordo fra le Parti.

L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata A/R O PEC, con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi. Il recesso dal presente Accordo non dà luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

ART. 6 Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni dagli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

ART. 7 Riservatezza

Le parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI.

Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolati da appositi Accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

I singoli Accordi attuativi disciplineranno le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione. Per qualsiasi pubblicazione, ciascuna parte richiedente dovrà acquisire previamente l'autorizzazione scritta dell'altra parte e la richiesta di pubblicazione dovrà avvenire successivamente al deposito delle domande di brevetto.

ART. 8 Trattamento dei dati

Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascuna Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento. Le Parti avranno facoltà di rendere nota, sul proprio sito

istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte degli altri partner, che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e i nominativi dei committenti.

ART. 9 Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti indicano il foro di Bari quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente Accordo.

ART. 10 Registrazione

Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

PER L'UNIVERSITA'
IL RETTORE
(_____)

PER ASSET
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(_____)

PER LA REGIONE PUGLIA
(_____)

Il presente allegato è costituito da
n. 6 facciate ed è parte
integrante del provvedimento avente
codice cifra A09/DEL/2019/00009

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ing. Barbara Valenzano

